



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

DECRETO DEL SINDACO

n. 11 dd. 26/06/2025

OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

Il giorno **26/06/2025** nel Municipio, visti gli atti di ufficio, il Sindaco pro tempore,

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE: NICOLA PAVIGLIANITI**

OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

Premesso che nelle giornate del 04-18 maggio 2025 si sono svolte le elezioni comunali per il rinnovo del Consiglio comunale e l'elezione del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana;

richiamato l'art. 128 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2, secondo cui *“Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, con provvedimento motivato, con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco (...)”*;

considerato che il Regolamento di organizzazione dell'ente, all'art. 9 *“Incarichi dirigenziali”*, prevede:

“Gli incarichi di Dirigente delle strutture organizzative di 1° livello sono conferiti, nei limiti delle posizioni dirigenziali previste nella dotazione organica, allegata al presente regolamento, dal Sindaco con atto scritto e motivato, sentito il Segretario Generale, a soggetti iscritti all'albo dei Dirigenti e dei soggetti abilitati di cui all'art. 8 del presente regolamento.

Gli incarichi dirigenziali sono conferiti entro 45 giorni dalla approvazione del documento che fissa gli indirizzi generali di governo.

Gli incarichi dirigenziali hanno durata non superiore al mandato del Sindaco che ha conferito l'incarico. Essi cessano al verificarsi di qualunque causa di cessazione dalla carica del Sindaco. I Dirigenti esercitano comunque le loro funzioni fino alle nuove nomine in regime di prorogatio.

Nel conferire gli incarichi il Sindaco tiene conto delle caratteristiche proprie della Direzione da dirigere o dei programmi/progetti da realizzare, delle capacità, attitudini, esperienze professionali dimostrate dal Dirigente e certificate dall'albo dei Dirigenti, delle valutazioni espresse dal nucleo di valutazione negli anni precedenti e del criterio di rotazione degli incarichi.

Gli incarichi dirigenziali sono rinnovabili con provvedimento motivato in relazione alla valutazione dei risultati ottenuti, al conseguimento degli obiettivi ed all'attuazione dei programmi, al livello di efficacia ed efficienza raggiunto dai servizi od uffici diretti. Il Sindaco, ove lo richiedano ragioni organizzative e funzionali, può trasferire il Dirigente ad altro incarico dirigenziale anche prima della naturale scadenza.”;

Premesso che l'organigramma del Comune di Pergine Valsugana, per quanto riguarda le strutture organizzative di primo livello attive a decorrere dal 1.1.2025, è stato definito con la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 dd. 27.11.2024, avente ad oggetto *“Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 - Art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.”*, confermata con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 dd. 30.12.2024 avente ad oggetto *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati”*, che, all'interno della Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione, approva il nuovo assetto delle Direzioni a decorrere dall'1.1.2025;

rilevato in particolare che l'attuale struttura comunale di primo livello, come descritta nell'organigramma allegato A al Regolamento di Organizzazione, si articola in sei direzioni:

- Direzione Generale;
- Direzione Risorse finanziarie;
- Direzione Servizi ai Cittadini;

- Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
- Direzione Pianificazione e Gestione del territorio;
- Corpo Intercomunale di Polizia Locale che dipende funzionalmente dal Sindaco;

visto l'art. 125 comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2, a norma del quale *“le posizioni dirigenziali sono attribuite con incarico a tempo determinato, di durata non superiore a cinque anni (...)”*;

richiamato in merito altresì l'art. 31, commi 5 e 6, dello Statuto del Comune di Pergine Valsugana, in base al quale gli incarichi di direzione delle strutture organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo non superiore a cinque anni;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 131 dd. 09.11.2021, avente ad oggetto *“Approvazione Albo dei Dirigenti e dei soggetti abilitati al conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito del Comune di Pergine Valsugana”* nonché le successive deliberazioni della Giunta Comunale n.11 del 15.02.2022 e n. 173 del 08.10.2024 di aggiornamento dell'Albo medesimo;

ritenuto di conferire all'ing. Luca Paoli l'incarico dirigenziale di preposizione alla Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio tenuto conto della sua esperienza professionale e del suo livello di specializzazione in materia;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* nonché l'art. 35 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 in materia di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nella assegnazioni agli uffici;

richiamato il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

vista al riguardo la dichiarazione resa dall'ing. Luca Paoli ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico, acquisita in atti;

preso atto inoltre che l'art. 5 del Codice degli Enti Locali che nel definire il principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo politico, affidate agli organi politici, e competenze gestionali, affidate ai dirigenti, prevede che: *“lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e in particolare specifica le attribuzioni degli organi e definisce la forma di gestione amministrativa nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa. (...) Sono in ogni caso riservate al sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà dello stesso di delegarle agli assessori, ai dirigenti o ai responsabili dei servizi individuati secondo il regolamento di organizzazione”*;

tenuto conto delle esigenze di speditezza e celerità dei procedimenti amministrativi e del più complessivo buon funzionamento dell'apparato burocratico comunale, in vista del soddisfacimento degli interessi dei cittadini, per cui risulta opportuno esercitare il potere di delega delle funzioni spettanti al Sindaco, nei confronti del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;

considerato pertanto di esercitare, a favore del dirigente preposto alla Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, per ragioni di efficienza ed efficacia, il potere di delega delle funzioni di natura gestionale spettanti al Sindaco previste dalle seguenti leggi:

- Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, L.P. 10 settembre 1993, n. 26, L.P. Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti
- L.P. 19.02.1993, n. 6 in materia di espropriazioni per pubblica utilità sia di iniziativa comunale sia di iniziativa di altri soggetti terzi;
- D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. per l'adozione di ordinanze e provvedimenti di competenza;
- L.P. 07.01.1991, n. 1 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche; ulteriori competenze attribuite al Sindaco da leggi statali, regionali e provinciali e non ricomprese nell'elenco sopra indicato, qualora i rispettivi atti abbiano natura gestionale;

dato atto che il Dirigente dovrà attenersi, nell'esercizio delle funzioni delegate, alle direttive che saranno impartite al medesimo e che in sua assenza, le funzioni delegate saranno esercitate dai soggetti incaricati di Posizione Organizzativa, in relazione alle rispettive competenze all'interno degli uffici della Direzione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento comunale di organizzazione;

considerato inoltre che il Dirigente assume le funzioni di designato del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e s.m.;

richiamato altresì l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 9.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il quale, nel definire il datore di lavoro stabilisce che *“Nelle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo”*;

rilevato che il trattamento economico conseguente all'affidamento di incarichi dirigenziali è disciplinato dal contratto collettivo provinciale di lavoro per l'area della dirigenza del Comparto Autonomie Locali;

sentito in proposito il parere del Segretario Generale;

vista la deliberazione di Giunta n. 15 di data 04.02.2025 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n.113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022”*;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28.02.2018 e ss.mm.;

visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n.14 del 03.03.2016;

DECRETA

1. di conferire all'ing. Luca Paoli, generalizzato come in atti, la responsabilità dirigenziale e la preposizione, in qualità di Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, precisando che le attribuzioni e competenze della struttura sono annualmente analiticamente indicate nel Piano Esecutivo di Gestione - parte finanziaria e nel PIAO;
2. di dare atto altresì che al Dirigente, secondo l'ambito di competenza, spettano, oltre alle funzioni di cui al primo punto, l'emanazione degli atti previsti nei vigenti regolamenti comunali o in altre disposizioni normative in cui si faccia riferimento all'esercizio della funzione dirigenziale;
3. di fissare la scadenza del presente incarico al 30.06.2028, con proroga fino alla nomina del nuovo incaricato;
4. di delegare il dirigente preposto alla Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio all'esercizio delle funzioni di natura gestionale previste dalle seguenti leggi:
 - Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, L.P. 10 settembre 1993, n. 26, L.P. Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti;
 - L.P. 19.02.1993, n. 6 in materia di espropriazioni per pubblica utilità sia di iniziativa comunale sia di iniziativa di altri soggetti terzi;
 - D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. per l'adozione di ordinanze e provvedimenti di competenza;
 - L.P. 07.01.1991, n. 1 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
5. di delegare il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio all'esercizio di competenze attribuite al Sindaco da leggi statali, regionali e provinciali e non ricomprese nell'elenco sopra indicato, qualora i rispettivi atti abbiano natura gestionale;
6. di dare atto che tale incarico potrà subire delle modificazioni in ragione di possibili cambiamenti della struttura organizzativa del Comune e che potrà essere revocato per le ragioni previste nell'art. 128 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;
7. di dare atto che il Dirigente dovrà attenersi, nell'esercizio delle funzioni delegate, alle direttive che saranno impartite al medesimo e che in sua assenza, le funzioni delegate saranno esercitate dai soggetti incaricati di Posizione Organizzativa, in relazione alle rispettive competenze all'interno degli uffici della Direzione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento comunale di organizzazione;
8. di confermare l'attribuzione al Dirigente delle funzioni di Preposto al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.;
9. di incaricare il Segretario Generale all'esecuzione del presente atto.

Documenti allegati:

Nome File	Impronta Hash
-----------	---------------



Sindaco
- F.to Marco Morelli -